



NOTA OPERATIVA

N. 7/2019

OGGETTO: Le disposizioni agevolative previste dalla c.d. “Pace fiscale” (D.L. 119/2018)

1. Introduzione

La presente **Nota Operativa** si occupa di alcuni dei provvedimenti previsti dal **Decreto 119/2018 “Pace fiscale”**, che ha introdotto strumenti aventi per oggetto la definizione agevolata delle esposizioni fiscali dei contribuenti con l’Amministrazione Finanziaria con l’obiettivo di semplificarne i rapporti e di contrastare l’evasione tramite maggiori controlli.

Prima però di trattare specificamente la suddetta normativa si ritiene esporre alcune considerazioni in merito all’attuale sistema fiscale italiano.

Il nostro sistema fiscale è attualmente ritenuto tra i più complessi al mondo, difatti, uno studio sugli indici di complessità dei sistemi fiscali, effettuato da un’apposita commissione di studio nel 2017, ha dimostrato che su 94 ordinamenti tributari esaminati, il nostro paese è al **terzo posto** in assoluto nel mondo dopo il Brasile e la Turchia.

I motivi della detta complessità sono dovuti a fattori diversi. Da un punto di vista **storico** il legislatore, dopo la buona **Riforma Visentini degli anni 70**, per motivi di fare “**cassa**” è intervenuto più volte, in maniera disordinata, sulla normativa fiscale rendendola sempre più complessa, non equa e di difficile interpretazione e applicazione pratica; ciò ha prodotto una serie di effetti negativi sui soggetti tenuti ad applicarla ai casi concreti.

La super produzione di norme e le continue modifiche hanno prodotto un’incerta interpretazione delle stesse che ha coinvolto negativamente anche la stessa Amministrazione Finanziaria, la quale si è vista costretta ad adeguare le proprie regole di comportamento con una dispendiosa opera di riconversione culturale del personale addetto al controllo e all’accertamento.

Anche i **Giudici Tributari** hanno trovato e trovano difficoltà ad interpretare correttamente le norme, con emissione, spesso, di giudizi contrastanti, con la conseguenza di creare, di fatto, anche una sfiducia del contribuente verso la Giustizia tributaria.